



## Testo dell'appello:

all'U.N.E.S.C.O. (*Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura*)

### a cura di:

- **MPV** (*Movimento per la Vita*)
- **ANPEP** (*Associazione Nazionale di Psicologia e di Educazione Prenatale*)
- **IUSVE** (*Istituto Universitario Salesiano Venezia*)
- **FORUM delle ASSOCIAZIONI FAMILIARI**
- **Associazione COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII**
- *di tutte le altre Organizzazioni interessate*

Riteniamo importante focalizzare l'attenzione verso il "Bambino", perché non esiste essere più importante e prezioso di lui al mondo, essendo "Il Cuore pulsante dell'intera umanità".

**Proponiamo che tutte le politiche convergano** senza riserve, utilizzando tutti i mezzi e possibilità disponibili, verso la **completa protezione e considerazione del BAMBINO fin dal concepimento**, essendo "UNO DI NOI"; in particolare nel corso della **VITA PRENATALE, PERINATALE e POSTNATALE**, per il ruolo determinante che queste fasi hanno nella formazione, nella crescita e nello sviluppo del suo straordinario potenziale umano.

## CHIEDIAMO

**che il BAMBINO sia dichiarato dall'U.N.E.S.C.O.**

**"PRIMO PATRIMONIO DELL'UMANITÀ"**

**quale elemento fondamentale per la società  
e che la sua tutela e valorizzazione, a cura di tutte le nazioni del mondo,  
debba essere anteposta a qualsiasi altra tutela  
e valorizzazione di beni materiali e immateriali.**

A questo proposito Papa Francesco (2021) si domanda: *"Dov'è il nostro tesoro, il tesoro della nostra società? Nei figli o nelle finanze?"* Questa domanda interroga ogni essere umano, ogni coppia e ogni famiglia. *"Che cosa ci attrae, la famiglia o il fatturato? Ci dev'essere il coraggio di scegliere che cosa viene prima, perché lì si legherà il cuore. Il coraggio di scegliere la vita è creativo, perché non accumula o moltiplica quello che già esiste, ma si apre alla novità, alle sorprese: ogni vita umana è la vera novità, che non conosce un prima e un dopo nella storia. Noi tutti abbiamo ricevuto questo dono irripetibile e i talenti che abbiamo servono a tramandare, di generazione in generazione, il primo dono di Dio, il dono della vita".*